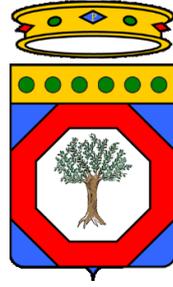




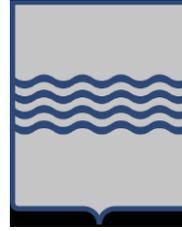
Comune di Santeramo in Colle



Provincia di Bari



Regione Puglia



Regione Basilicata



Comune di Matera

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

“Fattoria solare Fontana Rossa”

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (BA) IN LOCALITÀ “CONTRADA MATINE”, DI POTENZA AC PARI A 25 MW E POTENZA DC PARI A 25,889 MWp, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE (RTN) NEI COMUNI DI SANTERAMO IN COLLE (BA) E MATERA

PROPONENTE:

REN 183 S.R.L.

Salita di Santa Caterina 2/1 – 16123 Genova
Tel: +390106422384; Pec: ren183@pec.it

TECNICI E SPECIALISTI:

- Dott.ssa Archeologa Paola D’Angela: studi ed indagini archeologiche;
- Arch. Sara Di Franco: studio d’impatto acustico;
- Dott. Geologo Antonello Fabiano: studi e indagini geologiche e idrogeologiche;
- Floema S.r.l.: progetto agricolo;
- Dott. Agronomo Donato De Carolis: studio pedoagronomico, piano di monitoraggio ambientale, rilievo essenze, paesaggio agrario;
- Ing. Gabriele Gemma: elaborati grafici, documentazione tecnica, studio ambientale e paesaggistico;

PROGETTISTA:

np enne. pi. studio s.r.l.

Lungomare IX Maggio, 38 - 70132 Bari
Tel/Fax +39 0805346068 - 0805346888
e-mail: pietro.novielli@ennepistudio.it

Timbro e firma



Descrizione Elaborato:

Studio di inserimento urbanistico e plano-altimetrico

	Data emissione	Redatto	Verificato	Approvato	Filename:
N. revisione	Marzo 2023	Ing. Gabriele Gemma	Enne Pi Studio S.r.l.	REN 183 S.r.l.	SAN_35 – Studio inserimento urbanistico e planoaltimetrico
					Scala:

Sommario

1. PREMESSA.	3
2. DATI DI PROGETTO.	4
3. PIANO REGOLATORE GENERALE.	7
4. STUDIO PLANO-ALTIMETRICO.	8
5. CONCLUSIONI.	10

1. PREMESSA.

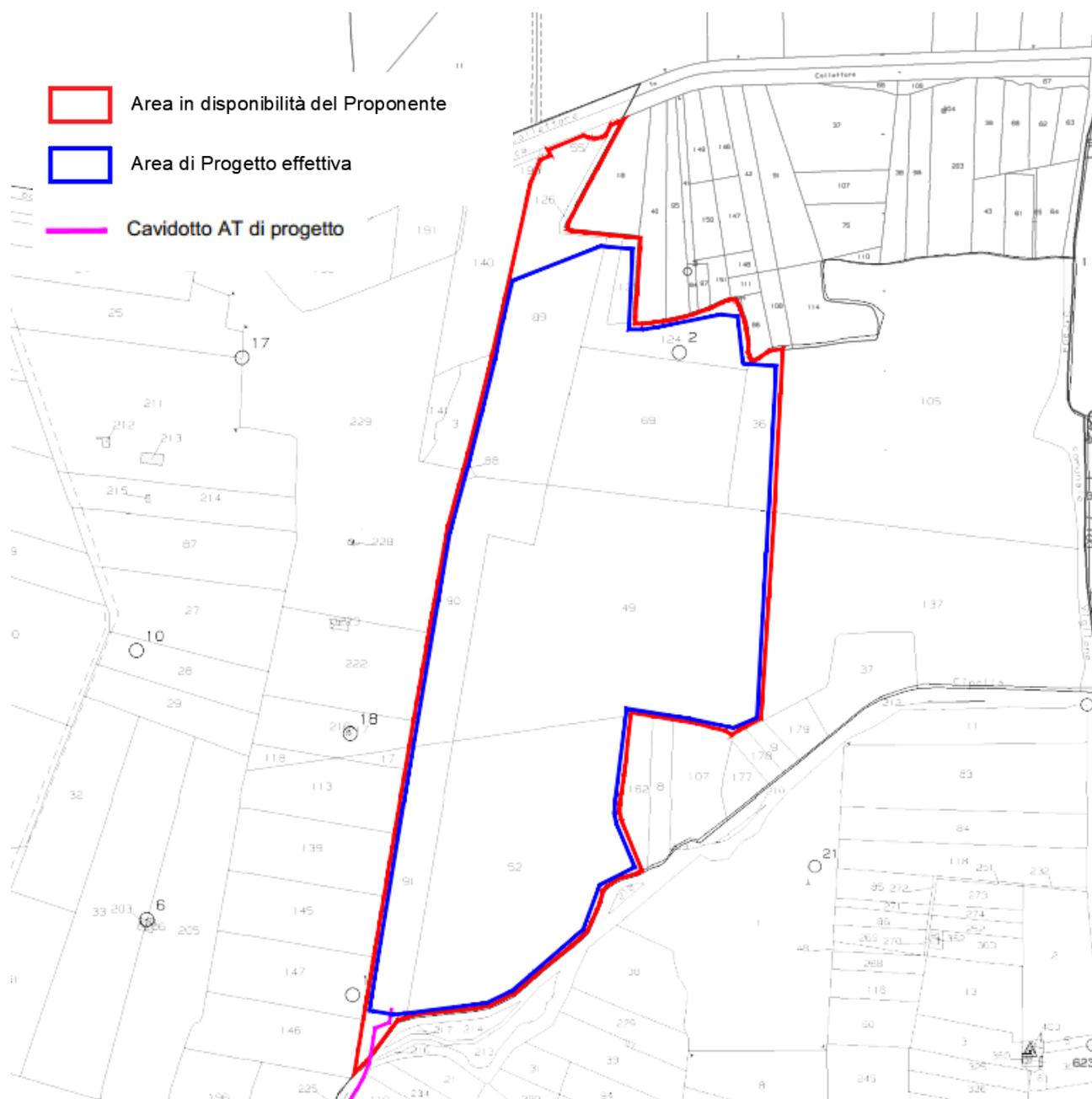
L'elaborato seguente costituisce lo Studio Urbanistico e Plano-Altmetrico riferito alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzarsi nel territorio comunale di Santeramo in Colle (BA) per conto REN183 S.R.L. con sede Genova alla Salita Santa Caterina n. 2/1.

Il progetto, denominato "Fontana Rossa", avrà potenza in AC di 25 MW e potenza DC di 25,889 MW, che sorgerà nel territorio del comune di Santeramo in Colle (BA) e si estenderà su una superficie pari ad ettari 32 are 04 centiare 88 (ha 32.04.88).

Di seguito si illustreranno i criteri presi in considerazione per il corretto inserimento all'interno del contesto urbano e comunale.

2. DATI DI PROGETTO.

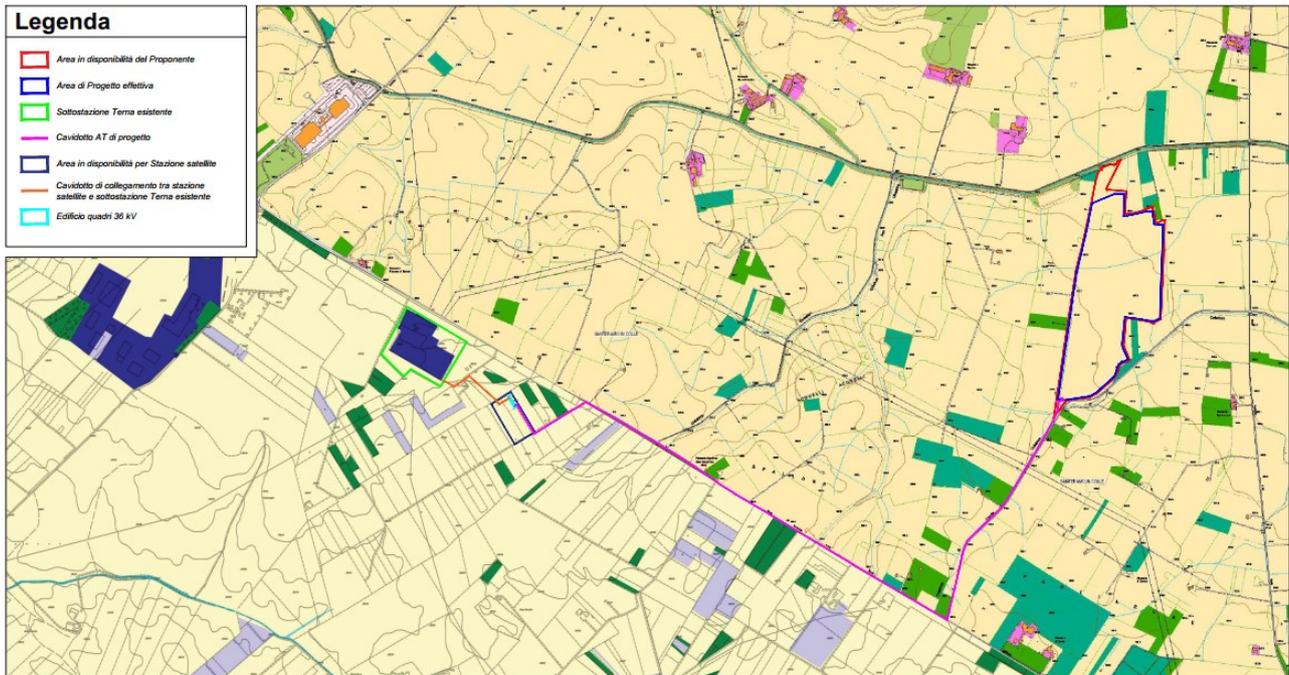
L'impianto agrovoltaico che si intende realizzare prenderà vita in agro del Comune di Santeramo in Colle, in località "Contrada Matine", sui terreni individuati catastalmente al foglio n. 104, particelle n. 36 – 49 – 52 – 69 – 88 – 89 – 90 – 91 – 124 – 125 – 126, per i quali la società ha sottoscritto apposito contratto preliminare notariale di diritto di superficie.



Rispetto ai 32.04.88 ettari, la superficie utilizzata per l'impianto agrovoltaico sarà di 29.10.00 ettari avendo avuto cura di preservare e lasciare volutamente libera l'area che ricade nella fascia di rispetto della Gravina di Laterza.

La tipologia di impianto ad agrovoltaico, prevede la tipologia di pannelli fotovoltaici montati su apposite strutture tracker, con rotazione monoassiale ad inseguimento solare, e quindi i pannelli saranno sollevati dal terreno e distanziati tra di loro, con distanze tali da consentire la coltivazione agricola produttiva tra le file dei tracker, affiancando così la produzione elettrica da fonte fotovoltaica alla produzione agricola.

La destinazione d'uso del suolo è prettamente agricola, con terreni classificati a seminativo semplice.



Di seguito si riporta la legenda della Carta dell'Uso del Suolo della Regione Puglia e della Regione Basilicata:



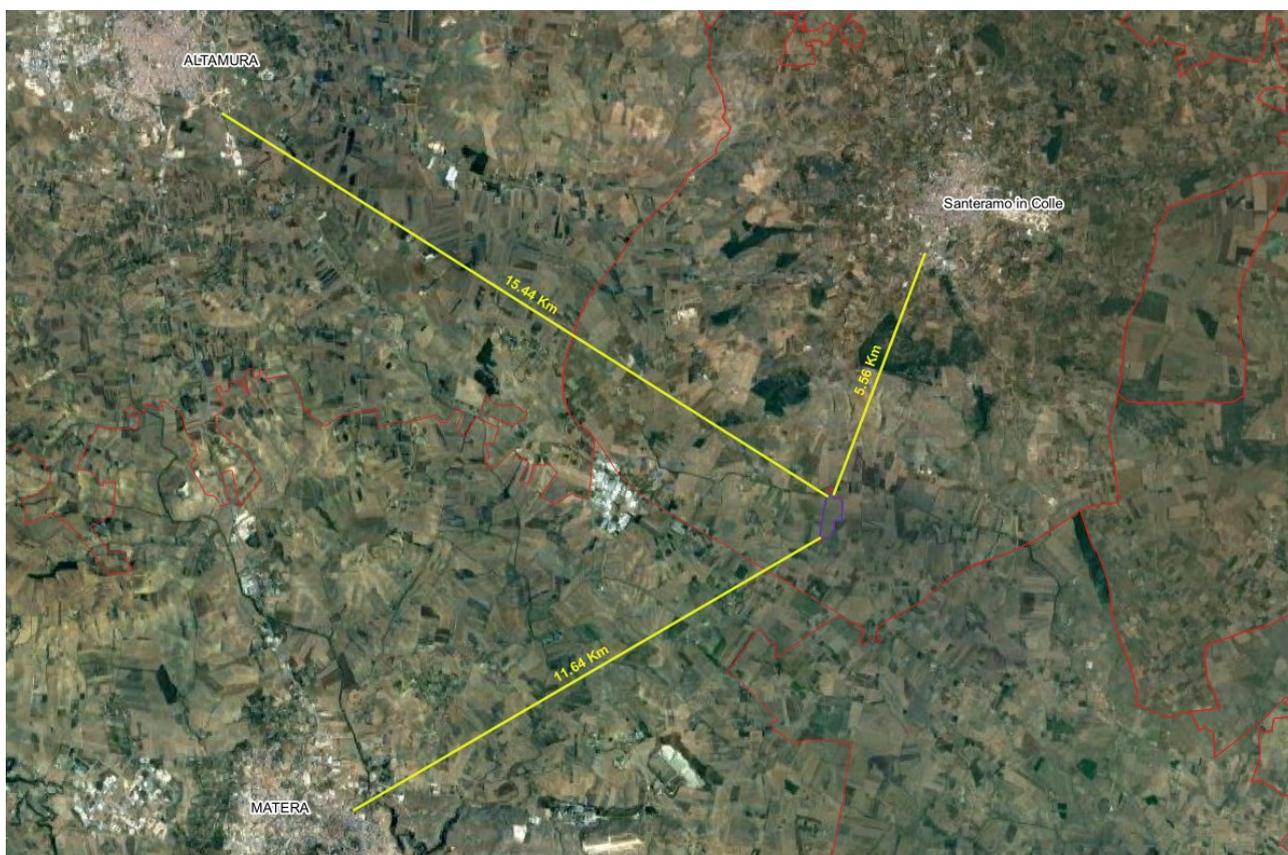
Il progetto prevede anche la realizzazione della stazione satellite posizionata della stazione satellite è catastalmente individuata al foglio 19 del comune di Matera (MT), particelle 76 – 77 – 103, per un'estensione di ettari 2,6058.

L'inquadramento geografico dell'area di progetto vede il campo agrovoltaiico posizionato alle coordinate geografiche così riportate latitudine 40° 44' 07" N e longitudine 16° 43' 27" E in località "Contrada Matine" del comune di Santeramo in Colle (BA). L'area di progetto per la stazione satellite è posizionata alle coordinate geografiche così riportate latitudine 40° 43' 41" N e longitudine 16° 41' 21" E.

L'impianto agrovoltaiico sarà connesso alla stazione satellite in "località Iesce". La connessione consiste in un cavidotto interrato ad alta tensione della lunghezza di circa 3,80 Km che collegherà il campo alla stazione satellite e percorrerà in parte la Strada Comunale "Cipolla", in parte la Strada Provinciale n° 140 Melfi – Castellaneta e in parte strada privata, e in un cavidotto interrato ad alta tensione della lunghezza di circa 380 metri, che collegherà la stazione satellite con la sottostazione Terna "Matera" e percorrerà terreni privati.

L'area di progetto dell'impianto agrovoltaiico si trova a circa 5,50 Km direzione sud-ovest rispetto all'ambito urbano del comune di Santeramo in Colle (BA) e a circa 11,65 Km rispetto all'ambito urbano del comune di Matera, ed è raggiungibile mediante la Strada Provinciale n. 140 Melfi – Castellaneta, oltre ad un tratto di Strada Comunale "Cipolla" di circa 1,30 Km.

A seguire l'inquadramento geografico su mappa ortofoto dell'intera area interessata dalle opere in progetto, opere quali campo agrovoltaiico, tracciato linea di connessione in alta tensione e condominio di condivisione.

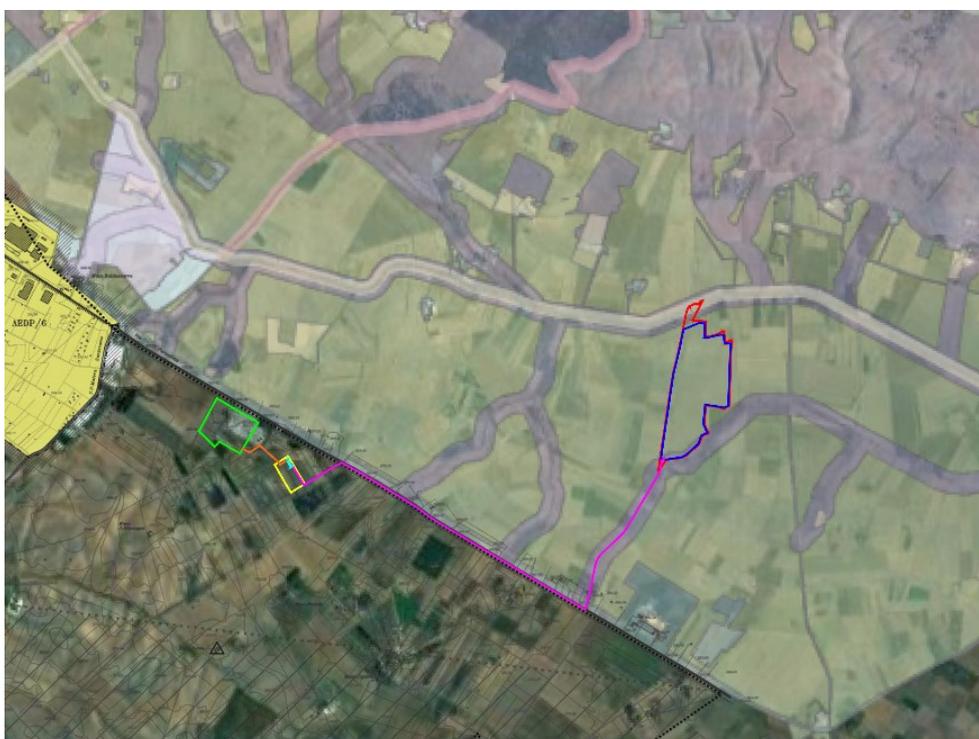


3. PIANO REGOLATORE GENERALE.

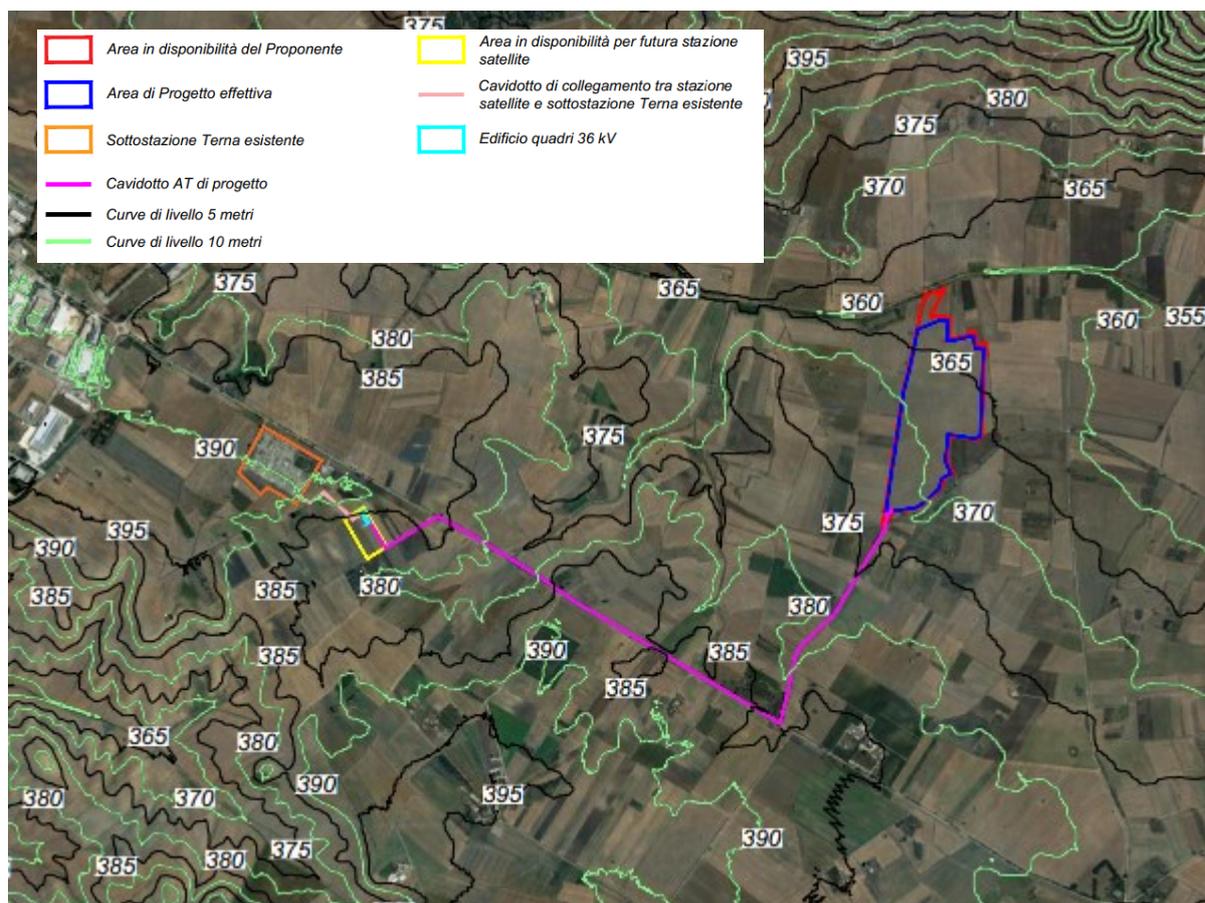
Il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del comune di Santeramo in Colle (BA) regola l'attività edificatoria all'interno del territorio comunale, definendo l'area extra-urbana come zona destinata prevalentemente all'attività agricola, alle foreste, alla caccia nella porzione sud-sud-ovest del territorio comunale.

L'area di impianto interferisce con contesti rurali da tutelare-rafforzare, e il percorso del cavidotto e una piccola parte dell'area impianto interferisce con "Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico", richiedendo uno studio più approfondito nell'area di impianto interessata. Inoltre il percorso del cavidotto interferisce con "Contesti rurali da tutelare-rafforzare 6".

Mentre, per l'area della stazione satellite, il P.R.G. del comune di Matera (MT), definisce l'area extra-urbana "Aree a destinazione agricola".



	Area in disponibilità del Proponente		Edificio quadri 36 kV
	Area di Progetto effettiva		
	Sottostazione Terna esistente		
	Cavidotto AT di progetto		
	Area in disponibilità per Stazione satellite		
	Cavidotto di collegamento tra stazione satellite e sottostazione Terna esistente		
P.U.G. Santeramo in Colle			
	Contesti rurali da tutelare-rafforzare estensivi 2		
	Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico		
	Viabilità		
	Contesti urbani della trasformazione		
	Contesti urbani della trasformazione - diritti edificabili		
	Contesti rurali da tutelare-rafforzare 6		
	Contesti consolidati per attività		
P.R.G. Matera			
	Aree extraurbane a disciplina pregressa confermata a destinazione produttiva - AEDP/6		
	Aree extraurbane a destinazione agricola		



Maggiori dettagli ed informazioni sono consultabili all'interno degli elaborati grafici denominati "SAN_44.1 – Rilievo plano-altimetrico impianto", "SAN_44.2 – Rilievo plano-altimetrico" e "SAN_44.3 – Sezioni plano-altimetriche".

5. CONCLUSIONI.

L'analisi effettuata per lo studio di inserimento urbanistico e plano-altimetrico, ha condotto a risultati positivi relativamente al progetto del campo agrovoltaico in questione:

- dal punto di vista urbanistico, l'insediamento agrovoltaico non ostacola un'eventuale espansione del centro urbano, avendo l'area una destinazione agricola ed essendo localizzata a notevole distanza dal centro urbano. Inoltre, l'installazione offre nuovi sbocchi occupazionali alla popolazione locale per attività di cantierizzazione, installazione e manutenzione in un periodo medio-lungo.
- lo sviluppo dei cavidotti interni all'opera di impianto, sarà limitato esclusivamente alla connessione elettrica della parte tecnologica. Il cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale, nel suo percorso, seguirà il più possibile infrastrutture viarie esistenti.
- in merito al rumore, l'attività di cantiere può essere considerata una normale attività agricola peraltro già presente nell'area.

L'impianto che si intende realizzare può essere considerato opera di pubblica utilità avente caratteristiche indifferibili ed urgenti e pertanto, alla luce delle considerazioni effettuate, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione.